



COMUNE DI BELPASSO

PROVINCIA DI CATANIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Delibera N. 40 del 11/07/2024

Proposta N. 43 del 13/06/2024

OGGETTO: Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.

L'anno duemilaventiquattro addì undici del mese di Luglio alle ore 19:30 e seguenti, in questo Comune e nei locali della Sede Municipale alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n.9 in sessione ordinaria, prevista dall'art.47 dell'O.EE.LL. vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento , All'appello nominale risultano presenti:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	MAGRI' ANDREA	presente	9	PARASILITI PARRACELLO MAX	presente
2	VADALA' FIORELLA	presente	10	PAPARO ANDREA GIUSEPPE	presente
3	VINCI PATRIZIA MICHELA	presente	11	CARIOLA GIUSEPPE	presente
4	MOTTA GIAMPIERO	presente	12	PULVIRENTI MARIO GIUSEPPE	assente
5	PAPPALARDO SALVATORE ALFIO	presente	13	TOSCANO BIAGIO STEFANO	presente
6	GUGLIELMINO DAVIDE ROBERTO	presente	14	TOCRA ANTONINO	presente
7	D'URSO EMERENZIANA	presente	15	CARCIOTTO EMANUELE CARMELO	presente
8	RAPISARDA SALVATORE	presente	16	LICANDRI SALVATORE ALFIO	assente

PRESENTI: 14

ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta Il SEGRETARIO GENERALE Dott. Puglisi Salvatore Marco.

Svolge le funzioni di Presidente Andrea Magri', Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso:

Presidente del Consiglio Andrea Magrì: passiamo alla lettura del primo punto all'ordine del giorno: "Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile"

Alle ore 21:17, lascia la seduta Consigliere Emanuele Carmelo Carciotto e Consigliere Andrea Giuseppe Paparo. Presenti n° 12 consiglieri assenti n° 4 consiglieri (Paparo, Pulvirenti , Carciotto , Licandri)

Presidente del Consiglio Andrea Magrì:Prima di passare un attimo la parola ho sentito l'ingegnere Smilardi che l'avevamo invitato a relazionare in merito ma per motivi di salute non riesce ad essere in aula stasera. Do la parola al consigliere delegato alla protezione civile, consigliere Guglielmino.

Prende la parola Davide Roberto Guglielmino: Grazie signor Presidente, saluto la Giunta e i colleghi

Presidente del Consiglio Andrea Magrì:Consigliere Guglielmino, un attimo solo, chiedo cortesemente al Vicepresidente di sostituirmi qualche minuto Consigliere Carciotto non c'è. Mi chiamate cortesemente Vicepresidente? Grazie."Consigliere, può proseguire.

Sul punto, prende la parola Davide Roberto Guglielmino che dichiara: Sì, grazie signor Presidente. Come dicevo, siamo qui stasera riuniti ad approvare questa proposta di deliberazione per quanto riguarda la Costituzione del gruppo comunale di volontariato di protezione civile, magari questa dizione suonerà male ai vecchi addetti alla protezione civile in quanto ci pone un attimo in difficoltà perché noi stasera non stiamo costituendo il gruppo comunale di volontariato, in quanto già il gruppo comunale è stato costituito nel 1998, oggi stiamo andando a costituire il gruppo di volontariato secondo quanto stabilito dal terzo settore della protezione civile. Oggi il Dipartimento ci chiede di iscrivere il gruppo di volontariato al RUNTS che è il registro unico nazionale per quanto riguarda le associazioni di volontariato no profit e quindi anche i volontari di protezione civile hanno l'obbligo di essere iscritti a questo registro. Ecco dunque perché siamo chiamati a votare la Costituzione del gruppo comunale, quindi da oggi il gruppo comunale assume tutte le caratteristiche dettate dal terzo settore cui fa riferimento alla normativa del 2017 nonché il decreto legislativo 117 e il decreto legislativo del 2018. Io naturalmente c'è poco da dire nel senso che cambia poco per quanto riguarda quello che già abbiamo in adozione nonché alcuni articolati che vengono allineati a quanto dettato dal terzo settore, ne approfitto, vedo qui in aula il coordinatore del gruppo volontari, ne approfitto per fare i complimenti per come stanno gestendo le emergenze che si stanno verificando, ovvero l'emergenza idrica e l'emergenza antincendio. Ricordiamo sempre che questi ragazzi hanno un ruolo di volontari, fanno tutto senza alcun ritorno economico, lo fanno solo per spirito di volontà e quindi va da parte di tutta la cittadinanza un plauso a loro che dedicano i loro sabati e le loro domeniche invece di essere sulla spiaggia li dedicano a spegnere gli incendi. E se quest'anno abbiamo visto pochi focolai e pochi fumi alzarsi è dovuto al fatto che oltre agli interventi fanno anche molta vigilanza. Assieme a loro va il mio ringraziamento pure al gruppo di Misericordia, anch'essi quest'anno sono stati dotati di un ulteriore mezzo di incendio che hanno messo subito a disposizione. e quindi spero che ci siano meno interventi da fare ma se dovessero verificarsi gli interventi siamo sicuri che i nostri volontari saranno pronti per affrontarli. Aggiungo inoltre che avendo costituito da poco non costituito, riorganizzato da poco il gruppo dei volontari di protezione civile, è stata fatta una prima operazione di riempimento di questo contenitore e il coordinatore ha fatto un ottimo lavoro coinvolgendo molti giovani, anche molti molte persone un po' più avanti nell'età, tra cui mi piace ricordare Armando Amico che tra l'altro è un conoscitore di questi scranni. Fatto ciò e quindi avendo avuto l'incremento di addetti alla protezione civile, Ora con l'iscrizione a Runts avremo pure la possibilità di poter fare la vera e propria formazione a tutti questi volontari affinché il prossimo anno possiamo avere squadre operative molto numerose. Ancora una volta ringrazio quanti operano nel volontariato di protezione civile e spero che sia la maggioranza sia l'opposizione accolgano con favore questa proposta di deliberazione. Grazie

Mentre parlava il consigliere Guglielmino alle ore 21:19, si unisce alla seduta il Consigliere Andrea Giuseppe Paparo. Alle ore 21:20 entra il consigliere Carciotto. Presenti n° 14 consiglieri assenti n° 2 (Pulvirenti e Licandri)

Alle ore 21:21, lascia la seduta il Presidente del Consiglio Andrea Magrì e assume la presidenza temporanea il Vice Presidente consigliere Emanuele Carmelo Carciotto.

A questo punto, interviene Vice Sindaco/Assessore Gaetano Campisi: Grazie vicepresidente. Ringrazio il consigliere delegato per il suo intervento più che esaustivo sull'argomento, con quest'atto di oggi si va a completare quello che è l'iter per la Costituzione e per dare pieni poteri al gruppo comunale di protezione civile alla quale mi aggrego ai ringraziamenti del consigliere per il lavoro svolto già negli anni passati e già ai primi di quest'anno tra cui la prevenzione agli incendi. Ringrazio il coordinatore del gruppo Alfio Platania per il ruolo che sta svolgendo con scrupolo e coscienza, mi sento di dire per quello che sono certo che riuscirà a fare dai prossimi mesi. Grazie ancora e grazie a voi per la discussione del punto di oggi.

subentra come Presidente Consigliere Emanuele Carmelo Carciotto: Consigliere Guglielmino se vuole può intervenire. Consigliere Paparo

Interviene Consigliere Andrea Giuseppe Paparo: Grazie mille è veramente un momento per noi di grande felicità vedere il vicepresidente Carciotto finalmente seduto lì in quello scranno che sta facendo funzione di presidente quindi grazie per quello che sta facendo. Allora io intervengo ringraziando soprattutto l'attività che svolgono i volontari della protezione civile perché sappiamo essere impegnati 365 giorni l'anno a fronteggiare tutti i tipi di emergenze che investono il nostro territorio, da quelle che ovviamente si manifestano nel periodo invernale a quelle che succedono durante il periodo delle piogge, durante il periodo estivo con gli incendi e tutto quanto. Mi sento anche partecipe di questo regolamento che è arrivato in Commissione e per cui ha trovato un accoglimento generale da parte dei componenti ma sono sicuro che lo troverà anche da parte sia della minoranza e ovviamente anche della maggioranza. Ringrazio il coordinatore Alfio Platania per il lavoro che fa e tutti quanti gli altri che collaborano, da Antonello Zenda che vedo qua, grazie a tutti quanti per quello che state facendo e che continuerete a fare per l'interesse della comunità belpassese, quindi da parte mia ovviamente e di tutti, ripeto, il voto sarà favorevole a questo regolamento.

subentra come Presidente Consigliere Emanuele Carmelo Carciotto: Grazie consigliere Paparo. .

Alle ore 21:26, subentra come Presidente il Presidente del Consiglio Andrea Magrì presenti n° 14 consiglieri (Magrì A., Vadalà F., Vinci P.M., Motta G., Pappalardo S., Guglielmino D.R., D'urso E., Rapisarda S., Parasiliti Parracello Max, Paparo A.G., Cariola G., Toscano B. S., Tocra A., Carciotto S.E.) assenti n° 2 consiglieri (Pulvirenti M.G., Licandri S.)

A questo punto, interviene il consigliere Davide Roberto Guglielmino: Sì, grazie signor Presidente. Io solamente per avvisare tutti i colleghi che dopo l'approvazione del punto abbandonerò l'aula solo perché stasera compio gli anni, per spirito di servizio ci tenevo tantissimo a essere presente per quanto riguarda il punto della protezione civile. Poi, se mi permetterete, passerò qualche ora di spensieratezza con i miei cari, era solo per avvisare i colleghi che subito dopo la votazione abbandonerò l'aula.

A questo punto, interviene Presidente del Consiglio Andrea Magrì: Grazie consigliere Guglielmino, dato che ci ha informato, ne approfittiamo tutti per fargli gli auguri a nome del Consiglio Comunale e della Giunta. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del punto. Consigliere Tocra, la invito a votare per favore, grazie. il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "1.Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile". Il voto, che si chiude alle ore 21:27, con 14 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Approvato. Questo il dettaglio dei voti: Consiglieri presenti e votanti n° 14 (Magrì A., Vadalà F., Vinci P.M., Motta G., Pappalardo S., Guglielmino D.R., D'urso E., Rapisarda S., Parasiliti Parracello Max, Paparo A.G., Cariola G., Toscano B. S., Tocra A., Carciotto S.E.) assenti n° 2 consiglieri (Pulvirenti M.G., Licandri S.) Voti Favorevoli n° 14 (Magrì A., Vadalà F., Vinci P.M., Motta G., Pappalardo S., Guglielmino D.R., D'urso E., Rapisarda S., Parasiliti Parracello Max, Paparo A.G., Cariola G., Toscano B. S., Tocra A., Carciotto S.E.) Il Consiglio Approva

A questo punto, interviene Presidente del Consiglio Andrea Magrì: Con 14 voti favorevoli su 14 presenti il punto viene approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: *Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile*

Visto il parere favorevole di Regularità Tecnica;

Visto il parere favorevole di Regularità Contabile;

Uditi gli interventi;

Viste le superiori votazioni:

VOTAZIONE palese della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto :

Consiglieri presenti e votanti n° 14 (Magrì A., Vadalà F., Vinci P.M., Motta G., Pappalardo S., Guglielmino D.R., D'urso E., Rapisarda S., Parasiliti Parracello Max, Paparo A.G., Cariola G., Toscano B. S., Tocra A., Carciotto S.E.) assenti n° 2 consiglieri (Pulvirenti M.G., Licandri S.)

Voti Favorevoli n° 14 (Magrì A., Vadalà F., Vinci P.M., Motta G., Pappalardo S., Guglielmino D.R., D'urso E., Rapisarda S., Parasiliti Parracello Max, Paparo A.G., Cariola G., Toscano B. S., Tocra A., Carciotto S.E.)

Il Consiglio Approva

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto: “Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile” che allegata alla presente ne costituisce parte sostanziale ed integrante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 43 / 13/06/2024

Avente ad Oggetto: **Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.**

Premesso:

che questo Ente in attuazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione civile nonché al fine di assicurare, in relazione all'alto rischio di calamità naturali cui è notoriamente esposto l'intero territorio comunale, nei casi di emergenza, gli immediati e necessari interventi a tutela della cittadinanza, riconoscendo il valore e la funzione delle organizzazioni di volontariato come strumento di solidarietà e di impegno civile in grado di fornire in talune circostanze un importante apporto collaborativo atto a fronteggiare situazioni eterogenee di rischio e pericolo, ha già provveduto ad organizzare un gruppo di volontari di protezione civile;

Preso atto:

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 18/04/2024 è stato approvato il Regolamento sul Volontariato Comunale di Protezione Civile che disciplina l'istituzione, e il funzionamento del gruppo comunale di Protezione Civile del Comune, la cui attività deve essere inserita nelle strutture di Protezione Civile;

Considerato:

che per il predetto gruppo comunale di volontariato di protezione civile, allo stato iscritto nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e nella sezione speciale del registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, ha già avviato le procedure per la relativa iscrizione del Gruppo Volontari Comunali di Protezione Civile nel sistema informatico del Registro unico nazionale Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, e che la formale costituzione del predetto gruppo in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 risulta propedeutica per il perfezionamento della superiore istanza e per la stipula di convenzioni con lo Stato, la Regione, gli Enti Locali;

Per quanto sopra:

PROPONE

di costituire il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da impegnare in attività di previsione e soccorso secondo i modelli organizzativi previsti nel relativo Regolamento Comunale di Volontariato.

Il Responsabile del Settore
Smilardi Angelo / InfoCamere S.C.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente
Andrea Magri'**

**Il Consigliere Anziano
Fto Fiorella Vadala'**

**Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Puglisi Salvatore Marco**

Verbale firmato digitalmente



COMUNE DI BELPASSO

(Città Metropolitana di Catania)

Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

Approvato con deliberazione consiliare n. ____ del _____



COMUNE DI BELPASSO
(Città Metropolitana di Catania)

**Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione
dell'articolo 35, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1**

Art. 1

Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

- 1) E' costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Belpasso, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Belpasso in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;
- 3) Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione, e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Art. 2

Il sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 1/2018, in qualità di Autorità Territoriale di Protezione Civile, provvede all'impiego del Volontariato di Protezione Civile a livello Comunale sulla base degli indirizzi Nazionali e Regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018 (la funzione di Responsabile per i Gruppi Intercomunali e Provinciali è svolta dal Presidente dell'Unione e dal Presidente della Provincia/Città Metropolitana, fatta salva la possibilità di delegarla).

2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'Amministrazione Comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3

Obiettivi del gruppo

1) Il GCVPC, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del Decreto Legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2) Il GCVPC concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi Nazionali e Regionali in materia di Protezione Civile.

Art. 4

Attività del GCVPC

1) L'impiego del Volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei Volontari di Protezione Civile di cui al Decreto Legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.

2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018;
- b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
- c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del Decreto Legislativo n. 1/2018;
- d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
- e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
- f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di

lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.

3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative Nazionali e Regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Protezione Civile.

4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:

- il registro dei Volontari iscritti;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 13.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5

Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.

2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.

3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:

- autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
- elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
- copia del documento di identità in corso di validità;
- copia del codice fiscale.

5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 12.

- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore Operativo.
- 7) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6

Volontari effettivi

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione Comunale. Durante il periodo di prova i volontari sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei;
 - copia del Regolamento.

Art. 7

Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo Comunale – con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore Operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del

presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.

3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore Operativo e al Sindaco.

4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 (trenta) giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8

Diritti dei volontari

1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del Decreto Legislativo n. 1/2018.

2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9

Doveri dei volontari

1) I volontari sono tenuti a:

a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;

b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;

c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;

- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del Gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10

Organi del GCVPC

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) Coordinatore operativo.

Art. 11

Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 (tre) volte l'anno.
- 2) L'assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal Coordinatore operativo.

Art. 12

Consiglio direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 (cinque) giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
- 4) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13

Coordinatore operativo

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di 2 (due) anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), Decreto Legislativo n. 1/2018.
- 2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale

appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del piano di protezione civile del comune e, in accordo con il sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.

4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.

5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.

6) Il Coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice Capi Squadra.

7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.

8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.

9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.

10) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14

Organizzazione operativa del GCVPC

1) In base a quanto previsto dal piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e

regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.

2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi

4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato Decreto Legislativo n. 1/2018.

5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.

6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 15

Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

1) Il Comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.

2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune.

3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.

6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Art. 16

Norme amministrative e finanziarie

1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.

2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:

a. capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc.

b. capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.

3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.

4) Il comune ai sensi del comma 1 provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.



COMUNE DI BELPASSO
(Città Metropolitana di Catania)

Regolamento per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

Sommario

Art. 1. Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile	Pag. 02
Art. 2. Il sindaco	Pag. 02
Art. 3. Obiettivi del gruppo	Pag. 03
Art. 4. Attività del GCVPC	Pag. 03
Art. 5. Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione	Pag. 04
Art. 6. Volontari effettivi	Pag. 05
Art. 7. Perdita della qualità di appartenente al GCVPC	Pag. 05
Art. 8. Diritti dei volontari	Pag. 06
Art. 9. Doveri dei volontari	Pag. 06
Art. 10. Organi del GCVPC	Pag. 07
Art. 11. Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC	Pag. 07
Art. 12. Consiglio direttivo	Pag. 08
Art. 13. Coordinatore operativo	Pag. 08
Art. 14. Organizzazione operativa del GCVPC	Pag. 09
Art. 15. Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI	Pag. 10
Art. 16. Norme amministrative e finanziarie	Pag. 11